

Opinioni & Lettere

L'AVVOCATO risponde

Se il marito è infedele matrimonio nullo?

● Laura Gaetini



Non sempre alla dolorosa scoperta dell'infedeltà da parte del coniuge corrisponde la possibilità di ricorrere al Tribunale Ecclesiastico per ottenere la nullità del matrimonio.

Certamente, se è stato proprio l'adulterio a determinare la crisi della coppia e quindi la fine del matrimonio, il Tribunale civile che decide sulla separazione, potrebbe pronunciare anche l'addebito di colpa.

Ma se, scoperto un marito fedifrago, si volesse far accertare che il matrimonio è nullo dall'origine ovvero che non è mai esistito? Quali sono i requisiti richiesti dal Tribunale della Rota Romana?

Qui non basta una semplice infedeltà anche se si dovesse trattare di un'infedeltà ripetuta ma successiva al matrimonio: è richiesto un consenso al matrimonio basato sulla ferma e decisa volontà di non voler essere fedele nel matrimonio che si va a celebrare.

Quindi potrebbe essere nullo il matrimonio di colui che si sposa, ad esempio, con la radicata volontà di mantenere la relazione con la propria collega con la quale vi è in corso una storia d'amore da parecchio tempo. Ma valido quello di colui, che parimenti infedele, non avesse tale radicata convinzione o avesse, anche senza successo, deciso di essere fedele in vista delle nozze.

Quindi valgono le intenzioni più dei fatti e dei comportamenti.

Quindi sarà necessario indagare non soltanto le azioni ma soprattutto le intenzioni: se colui che si sta per sposare decide di porre fine alla o alle relazioni in corso contrarrà un matrimonio valido anche se per ipotesi dopo il matrimonio non riuscirà a tenere fede al suo impegno e continuerà nell'infedeltà. Mentre viceversa il matrimonio potrebbe essere nullo qualora vi sia proprio l'intenzione ad essere infedele e rifiutare la fedeltà come principio fondamentale del matrimonio.

● **Scrivi all'avvocato:**
● lettere@ecodibiella.it

LE LETTERE

LETTERE IN PRIMO PIANO

RENZI Quel centrosinistra che rema contro...

L'alzata di scudi da parte di alcune persone di area di centrosinistra contro l'attuale segretario Matteo Renzi colpevole di voler stravolgere i vecchi ritmi della politica sono ingenerose e anche un po' autolesionistiche. A Renzi viene imputata qualsiasi bruttura e ogni nefandezza, colpevole, a detta di queste persone di non rispettare le regole, di voler fare troppo autoritarismo e di allontanare le persone dalla politica. Critiche a mio parere ingenerose, se la gente non va a votare per le primarie per il segretario regionale (ma perché allora i bersaniani hanno voluto scinderle da quelle per il segretario nazionale, come erano sempre state fatte in passato) la colpa è di Matteo. Se c'è disaffezione per la politica attiva (ma chi ha fatto questa politica negli ultimi vent'anni) la colpa è di Matteo. Qualunque problema attivo o passivo nella vita politica economica, amministrativa è

Leggiamo da tempo la reiterazione della menzogna pentastellata che accusa la Giunta Gentile di aver indebitato il Comune di Biella. I 5 stelle pubblicano il dato del debito del Comune di Biella e accusano il centrodestra di esserne responsabile. Dimenticano o omettono i locali pentastellati di ricordare che la Giunta Gentile ha ricevuto un bilancio in passivo per circa 69 milioni di euro e ha quindi ridotto il debito pubblico. Il centrodestra, per la prima volta alla guida della Città, ha ridotto il debito pubblico del Comune di Biella da 69 milioni di euro a 50 milioni di

sempre da ascrivere al fiorentino. E' la vecchia retorica di una parte del Partito Democratico che ha sempre mal sopportato la fusione, qualcuno direbbe a freddo, tra le componenti ex Ds e ex Margherita e, finché i grandi capi erano appannaggio di una certa area, tutto andava bene - nel senso che i voti che prendevano dall'area moderata di centro erano utili. Nel momento

Fratelli d'Italia: sfida ai Cinque Stelle

euro, pur garantendo investimenti e servizi alla persona. Ciò nonostante i grillini ci accusano di aver indebitato il Comune di Biella per 50.000.000 di euro. Vero è che il debito è tale, ma è chiaro anche ai bambini della scuola primaria che se precedentemente il debito era più alto, chi lo ha abbattuto - in primis l'Assessore Mello Rella che ancora ringraziamo - deve essere definito "risanatore" e non "indebitatore". Bisogna solo capire se i Grillini siano in malafede

in cui sono diventati minoranza all'interno di un partito, e questo può capitare, allora a pontificare contro la maggioranza in virtù di un modo di far politica antico e ormai superato dagli eventi. Certo anche a me ha lasciato stupito il cambio della guardia anomalo a Palazzo Chigi, di una maggioranza di per se già anomala per via di un sistema elettorale quanto mai farraginoso

perché consapevoli di fornire dati falsi o se siano ignoranti perché incapaci di leggere i bilanci della Pubblica Amministrazione o se, peggio ancora, siano un esplosivo cocktail di ignoranza e malafede. Rimane da stigmatizzare il fatto che, prima ancora di essere eletti, iniziano con le menzogne e con la macchina del fango tipica di certi personaggi politici che ormai hanno disgustato gli italiani. Il grillinismo, teatrale e infantile sindrome narcisista, si proponeva di essere

e inattuale, ma tra il tirare a campare dell'ex Presidente Letta e un certo decisionismo, per ora dichiarato, da parte di Renzi, io prediligo il secondo. Sono stato testimone attivo della manifestazione dei commercianti e degli artigiani a Roma, ho raccolto le storie di decine di realtà completamente differenti che chiedono due sole cose: uno stato equo, giusto e non

diverso antropologicamente da certi politicanti. Sembra invece che il grillinismo abbia ereditato i peggiori difetti dei politicanti: alternare menzogne ad illazioni, mentire sapendo di mentire e lanciarsi in critiche distruttive e prive di fondamento. La Giunta Gentile - e ne siamo fieri - ha abbattuto il debito del Comune di Biella, pur mantenendo inalterati gli investimenti e i servizi, da circa 68.000.000 di euro a circa 50.000.000 di euro. Questo è un

vessatorio e rapidità e velocità nel contrastare i problemi, questi sono i temi che dovrebbero essere cari a tutti i partiti. Le rendite di posizione, lo status quo non appartengono né devono essere tenuti in considerazione dal Partito Democratico, se alcuni amici ritengono che il futuro debba stare in un fantomatico riassemblement a sinistra a tutela di chi ??? del

dato di fatto! Tutto il resto - oltre ad essere noia - sono solo balle, pentastellate magari, ma pur sempre balle! Sul punto sfidiamo la candidata grillina ad un confronto televisivo sul bilancio del Comune di Biella e sul debito per far comprendere ai cittadini chi mente e chi dice il vero. Siamo convinti che lascerà cadere la sfida, difettando alla candidata grillina financo quella residua qualità di attore, commediante e giullare mediatico che bisogna riconoscere al leader indiscusso Grillo.

● **Andrea Delmastro**
Per Fratelli di Italia

lavoro (si ma quale ?); di un economia a sostegno dei più deboli ? (si ma spieghino come ?); lo facciamo, ma oltre al rischio di essere un po' fuori dalla storia rischiano di comportarsi come quei giapponesi rimasti per anni a combattere nelle giungla del Pacifico nonostante la guerra fosse finita da un pezzo.

● **Beppe Rasolo**



UNA Golf Hotel Cavaglià



UNA Golf Hotel Cavaglià - Via Santhià 75 - 13881 Cavaglià (BI) tel. 0161 966771

Centro Applicazione Protesi Acustiche

Mauro Peviani
AUDIOPROTESISTA



RIABILITAZIONE UDITIVA

Via Rosselli 70/a - **BIELLA**
Tel. 015.8497578

Via C. Botta 52 - **CASTELLAMONTE**
Tel. 0124.510674

acustica.biellese@libero.it
www.acusticabiellese.it

numero verde: 800.03.45.27

SIAMO PRESENTI TUTTI I VENERDÌ POMERIGGIO
PRESSO LO STUDIO DELLA DOTT.SSA - ANNA MARIA OTTINA
P.zza Elvo Tempia 40 (ex P. del Mercato) - **COSSATO**

PER CONSULTAZIONI E INFORMAZIONI (previo appuntamento)
FARMACIA DR. CLIVATI - Fraz. Avié - CROCEMOSSO

